



CLIMATE TRANSITION PLAN



Indice

Introduzione	3	5. Strategia di transizione climatica	13
1. Climate Transition Plan	4	5.1. Promuovere l'Agricoltura Rigenerativa nelle filiere illycaffè	14
2. Governance	5	5.1.1 Filiera rigenerativa	14
2.1. Governance di sostenibilità	5	5.1.2 Filiera sostenibile	16
2.2. Remunerazione e incentivi legati alle performance climatiche	5	5.2. Efficientare le risorse energetiche e favorire la transizione a fonti rinnovabili	17
3. Rischi e opportunità	6	5.2.1 Consumi energetici nelle attività dirette	17
4. Metriche e target	7	5.2.2 Filiera sostenibile	17
4.1. Inventario GHG e hotspots emissivi	9	5.3. Ottimizzare l'uso delle risorse e incentivare la circolarità	18
4.2. Target di riduzione delle emissioni	9	5.3.1 Circolarità	18
	9	5.3.2 Riduzione degli scarti e rifiuti	20
	10	6. Advocacy	21



// The role of the industrial company in the modern society is primary and essential, but the sole profit isn't enough to justify its actions, which have to be fully integrated with the respect for the human being, the community and the environment.

Ernesto Illy //

Introduzione

Il presente Climate Transition Plan definisce il percorso strategico attraverso cui illycaffè intende contribuire concretamente alla mitigazione del cambiamento climatico, in coerenza con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi e con i più avanzati standard scientifici in materia di decarbonizzazione. Il documento esplicita le azioni previste, i target quantitativi e le tempistiche associate alla riduzione delle emissioni di gas serra lungo l'intera catena del valore.

Tale piano si inserisce pienamente nella missione, nella *vision* aziendale e nei valori di illycaffè.

La sostenibilità, pilastro fondante della strategia aziendale, in questo documento viene tradotta in un impegno concreto e misurabile verso la transizione climatica.

Attraverso il Climate Transition Plan, illycaffè intende rafforzare il proprio ruolo di impresa responsabile, promuovendo un approccio sistemico e scientificamente fondato alla gestione dei rischi climatici e alla creazione di valore ambientale, sociale ed economico nel lungo periodo.

Missione

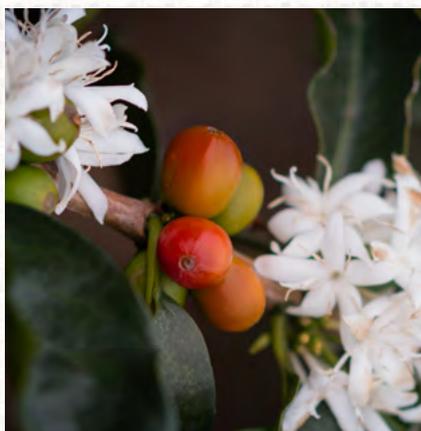
Deliziare gli amanti del bello e del buono nel mondo, con il miglior caffè che la natura possa offrire, esaltato dalla tecnologia e dalla bellezza dell'arte

Vision

Vogliamo essere, nel mondo, il punto di riferimento della cultura e dell'eccellenza del caffè. Un'azienda innovativa, leader nell'alta gamma, che offre esperienze uniche

Valori

L'Etica, intesa come costruzione di valore nel lungo termine, attraverso la sostenibilità, la trasparenza e la crescita personale. L'Eccellenza, intesa come amore per il bello, il buono e il ben fatto



1. Climate Transition Plan

Il cambiamento climatico rappresenta una delle principali minacce per l'equilibrio degli ecosistemi globali con impatti sempre più evidenti sulla sicurezza alimentare, sulla disponibilità delle risorse naturali e sulla stabilità economica. In questo scenario, il settore del caffè si trova ad affrontare sfide particolarmente critiche.

L'aumento delle temperature medie, l'irregolarità delle precipitazioni, la maggiore frequenza di eventi estremi, quali siccità, gelate e alluvioni, e la diffusione di parassiti e malattie mostrano già effetti sull'aumento del prezzo di mercato della materia prima senza precedenti. A ciò si aggiunge la vulnerabilità socioeconomica dei milioni di piccoli produttori, spesso privi di strumenti adeguati ad adattarsi a questi cambiamenti.

illycaffè, in qualità di Società Benefit, riconosce da tempo l'urgenza di un impegno concreto per ridurre le emissioni climalteranti e

contribuire ai co-benefici sociali e ambientali utili alla crescita di valore economico per i portatori di interesse, tramite la ricerca del benessere, l'economia circolare e la rigenerazione degli ecosistemi.

In questa prospettiva, nel 2024 illycaffè ha definito un framework di business trasformativo, da azienda estrattiva ad Azienda Rigenerativa, modello che mira a promuovere il benessere e la rigenerazione degli ecosistemi al fine di creare un valore condiviso.

Questo framework si integra con l'obiettivo Net Zero per ridurre progressivamente le emissioni di gas effetto serra e raggiungere entro il 2050 le emissioni nette zero lungo la catena del valore.

In questo contesto nasce il Climate Transition Plan di illycaffè, la cui strategia si basa su tre aree principali di intervento, che delinea il piano di transizione dell'azienda per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni climalteranti.

STRATEGIA DI TRANSIZIONE AL 2033 VERSO IL NET ZERO



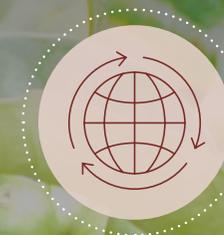
PROMUOVERE L'AGRICOLTURA RIGENERATIVA NELLE FILIERE ILLYCAFFÈ

Garantire entro il **2033** che l'**80%** del caffè brasiliano provenga da **agricoltura rigenerativa**



EFFICIENTARE LE RISORSE ENERGETICHE E FAVORIRE LA TRANSIZIONE A FONTI RINNOVABILI

Utilizzare entro il **2033** il **100%** di **energia elettrica rinnovabile** nelle operations e promuovere l'**efficienza energetica**



OTTIMIZZARE L'USO DELLE RISORSE E INCENTIVARE LA CIRCOLARITÀ

Adottare esclusivamente **packaging riciclabile** entro il **2030** e massimizzare il riutilizzo degli **scarti del caffè**



2. Governance

2.1 GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ

Garantire il corretto livello di responsabilità è fondamentale per realizzare un ambizioso piano di decarbonizzazione e attuare la trasformazione aziendale.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione (CdA) di illycaffè lavora per garantire uno sviluppo sostenibile del business in linea con l'obiettivo di illycaffè come Società Benefit. Rimane responsabile del controllo e della direzione strategica del Gruppo, compresa l'approvazione del Piano di Sostenibilità e il monitoraggio del suo avanzamento. Il CdA assicura l'integrazione delle tematiche ambientali e climatiche nel modello di business, nella strategia aziendale e nel sistema di gestione dei rischi, ricevendo aggiornamenti periodici sull'attuazione del piano.

Comitato di Sostenibilità

Il Comitato di Sostenibilità svolge un ruolo strategico nella diffusione delle tematiche legate ad ambiente, società e governance. Ha funzioni istruttorie, propositive e consultive a favore del CdA e supporta il controllo dei temi ESG, inclusi i rischi e le opportunità legati al cambiamento climatico. Il Comitato approva, supervisiona lo sviluppo, l'attuazione e il monitoraggio del Piano di Transizione, promuove l'integrazione delle tematiche climatiche nel modello di business e collabora attivamente con il Comitato Controllo e Rischi per garantire un'analisi integrata della doppia materialità e della resilienza climatica del Gruppo.

Comitato Controllo e Rischi

Il Comitato Controllo e Rischi svolge funzioni istruttorie, propositive e consultive a favore del Consiglio di Amministrazione in merito al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

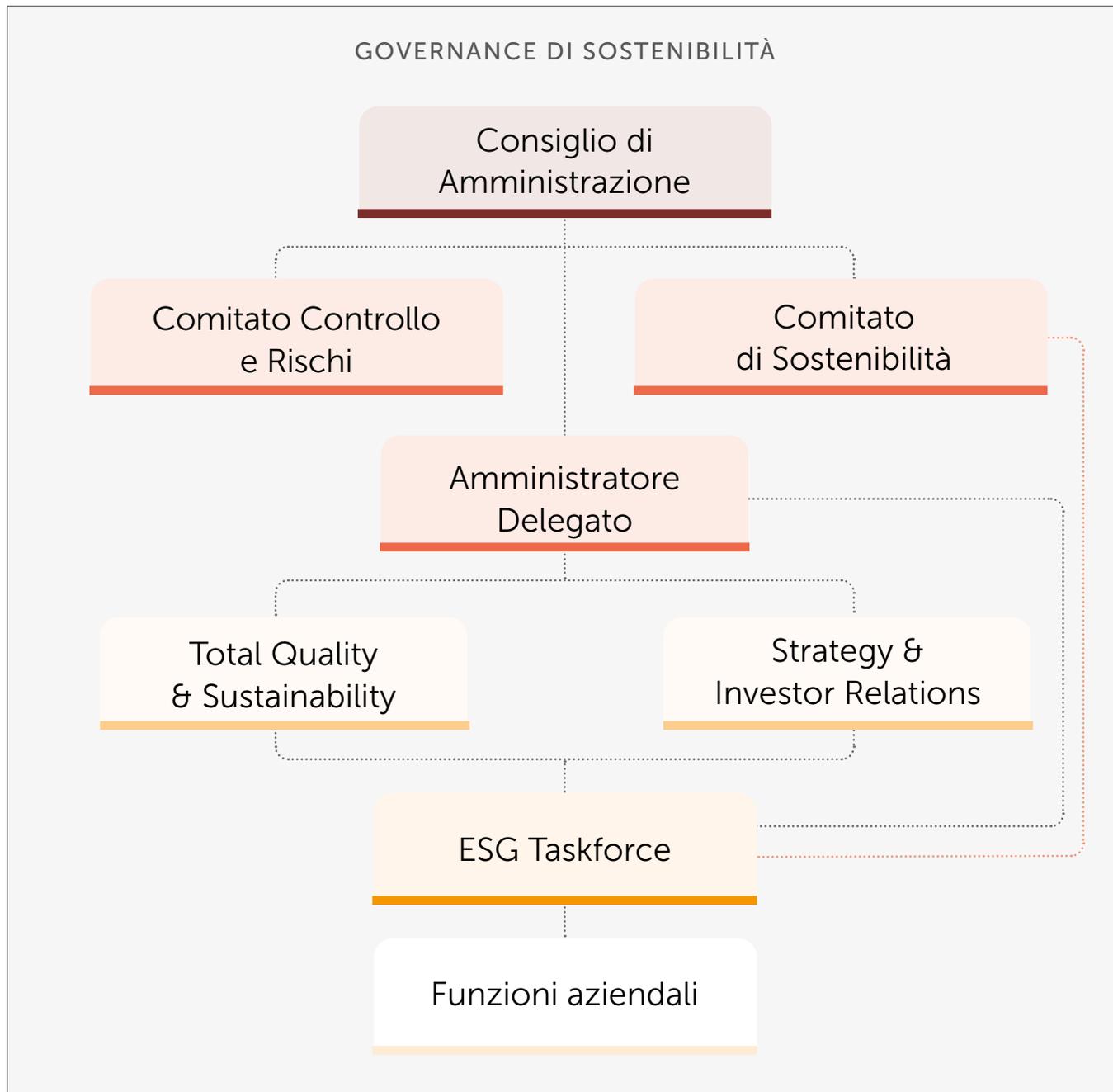
ESG Taskforce

La ESG Taskforce, composta dall'Amministratore Delegato, dal Leadership Team e dai responsabili della funzione Risk, Compliance & Control e della funzione Legal, è lo strumento operativo centrale per l'avanzamento della strategia climatica. Definisce le priorità strategiche ESG, monitora l'evoluzione della performance e promuove una cultura della sostenibilità all'interno del Gruppo. È coordinata dalle Direzioni:

- **Total Quality & Sustainability:** guida la definizione della strategia climatica, coordina l'implementazione del piano di decarbonizzazione e monitora l'avanzamento dei progetti;
- **Strategy & Investor Relations:** integra il Piano di Transizione nel Piano Strategico e coordina la rendicontazione delle performance ESG, valorizzandone la rilevanza strategica presso la comunità finanziaria e i principali stakeholder di riferimento.

Funzioni Aziendali

L'attuazione del piano di transizione climatica è responsabilità condivisa tra le funzioni aziendali. Seguendo le indicazioni strategiche del CdA e operative della ESG Taskforce, le funzioni Total Quality & Sustainability, Innovation & Development, Supply Chain e Global Marketing traducono gli obiettivi di decarbonizzazione in azioni concrete e misurabili. Ciò include l'efficiamento energetico, la promozione di pratiche sostenibili lungo la catena del valore, lo sviluppo di soluzioni a basso impatto ambientale e una comunicazione trasparente verso tutti gli stakeholder.



2.2 REMUNERAZIONE E INCENTIVI LEGATI ALLE PERFORMANCE CLIMATICHE

Per sostenere la responsabilità dell'azione per il clima ai livelli più alti dell'organizzazione, illycaffè ha introdotto la performance climatica tra gli elementi della struttura di incentivi per i dirigenti. I membri del Leadership Team possono beneficiare di incentivi monetari legati al raggiungimento degli obiettivi a breve termine previsti nel piano di transizione climatica.

La metrica utilizzata per valutare i risultati degli incentivi è il raggiungimento di un obiettivo di riduzione dell'intensità delle emissioni (tonnellate totali di emissioni di CO₂eq rispetto alle tonnellate di caffè vendute). Questo indicatore viene monitorato annualmente ed è in linea con gli obiettivi climatici a breve termine dell'azienda.

3. Rischi e opportunità

A supporto della definizione della propria strategia di transizione, illycaffè ha condotto nel corso del 2024 un'analisi di doppia materialità, che ha permesso di identificare gli aspetti di sostenibilità più significativi per l'azienda e per i suoi stakeholder. L'analisi ha considerato sia gli impatti generati dall'azienda lungo la catena del valore, sia i potenziali effetti sulle performance finanziarie e sul valore reputazionale dell'azienda, in linea con quanto previsto dai GRI Universal Standards e dagli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

Il cambiamento climatico è emerso come un tema materiale critico, portando l'azienda a identificare una serie di impatti, rischi e opportunità specifici nelle diverse aree della sua catena di valore (upstream, operazioni dirette e downstream) considerando diversi orizzonti temporali (breve 0-3 anni, medio 3-5, e lungo termine 5-10 anni).

IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ NELL'AMBITO DEL RISCHIO CLIMATICO

FASE



Upstream



Operazioni aziendali



Downstream

IMPATTI	RISCHI	OPPORTUNITÀ
Impiego di combustibili fossili con conseguente generazione di emissioni di gas serra lungo le catene di fornitura ad alta intensità energetica e all'interno delle strutture di illycaffè (stabilimenti, uffici, magazzini)	Eventi climatici estremi e progressiva contrazione delle aree di coltivazione del caffè Arabica con potenziale riduzione dell'offerta e conseguente aumento del costo della materia prima	Promozione delle pratiche di agricoltura rigenerativa per migliorare gli effetti positivi sull'ambiente, compresa la conservazione e il ripristino della biodiversità
Uso di fertilizzanti azotati nelle piantagioni di caffè con conseguente generazione di emissioni di gas serra	Eventi meteorologici estremi presso i siti produttivi aziendali o fornitori strategici	Coinvolgimento e supporto di fornitori industriali per il rispetto di elevati standard ambientali e per il processo di decarbonizzazione
Gestione impropria del flusso di fine vita dei packaging da parte di clienti e consumatori	Ritardi nel raggiungimento dei target di decarbonizzazione con conseguenti potenziali danni reputazionali	Promozione di modelli di business circolari attraverso partnership strategiche e iniziative volte a trasformare i rifiuti in nuovi prodotti
Generazione di emissioni di gas serra durante le attività legate alla coltivazione del caffè	Adeguamento al mutato quadro normativo europeo sulla deforestazione (European Deforestation-free Products Regulation, EUDR) e sui pesticidi contaminanti	Aumento della quota di mercato legata alla vendita di ulteriori prodotti coltivati attraverso pratiche di agricoltura rigenerativa, nuove tecnologie e nuovi packaging
Conservazione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi attraverso l'implementazione di pratiche di agricoltura rigenerativa e ricerca continua sul campo	Cambiamenti nelle aspettative dei clienti e consumatori rispetto a packaging più sostenibili con potenziale conseguente perdita di business	Promozione della collaborazione con ONG e istituzioni che condividono i valori di illycaffè

Tra gli impatti negativi attuali si cita la generazione di emissioni effetto serra, dovuta all'impiego di combustibili fossili, all'uso di fertilizzanti azotati nelle piantagioni di caffè e alla gestione impropria del fine vita del packaging da parte di clienti.

Sul fronte dei rischi, l'azienda riconosce in particolare la crescente probabilità di eventi climatici estremi che possono incidere sulla disponibilità di caffè Arabica con effetti sul prezzo della commodity, oltre che il rischio nel medio-lungo termine di progressiva contrazione delle aree idonee alla coltivazione del caffè Arabica o delle loro rese per nuove condizioni climatiche dei territori. Gli eventi meteo estremi possono, inoltre, incidere sulla continuità produttiva qualora interessino il sito produttivo principale di Trieste o i fornitori strategici.

Parallelamente, l'analisi ha evidenziato come opportunità la possibilità di immettere sul mercato prodotti caffè da agricoltura rigenerativa e packaging sostenibili in linea con la richiesta dei consumatori.

L'analisi di doppia materialità condotta nel 2024 è stata innestata sul processo annuale di Enterprise Risk Assessment (ERA): i rischi ESG (tra cui i rischi climatici), mappati dall'azienda dal 2021 attraverso il processo di ERA, sono stati ripresi con maggior granularità ai fini dell'analisi di doppia materialità.

Consapevole della rilevanza degli effetti climatici e relativi

rischi per la continuità e la competitività del business, illycaffè ha identificato una serie di azioni di mitigazione finalizzate a ridurre l'esposizione e a contenere gli effetti potenziali dei rischi individuati. In particolare, la diversificazione geografica delle fonti di approvvigionamento e la partecipazione attiva a progetti di ricerca su varietà più resilienti e modelli di agricoltura rigenerativa.

La gestione di tali rischi mira a integrarsi progressivamente nella strategia aziendale di breve, medio e lungo termine, contribuendo sia alla resilienza complessiva del business nell'arco della pianificazione industriale sia al percorso di transizione aziendale verso un modello rigenerativo.

Analisi degli scenari climatici

A supporto della valutazione dei rischi, illycaffè utilizza l'analisi degli scenari come utile strumento per approfondire i potenziali effetti delle diverse variabili sul valore economico o reputazionale dell'impresa.

In merito al rischio di medio-lungo termine sulla contrazione dei territori idonei alla coltivazione dell'Arabica, sono stati considerati gli scenari climatici proposti dall'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change), che includono sia percorsi di transizione regolata (in particolare RCP 2.6 e 4.5) sia scenari con impatto climatico elevato (in particolare RCP 6.0 e 8.5). L'analisi ha permesso di approfondire per alcune geografie come il cambiamento

climatico (in particolare temperatura e precipitazioni) possa incidere sulla produzione di materia prima con effetti in termini di disponibilità e prezzo.

In merito al rischio di breve termine su eventi meteo estremi sulle piantagioni di caffè sono stati considerati scenari di siccità, gelate ed eventi patogeni sulle principali geografie di approvvigionamento con effetti sulla qualità del caffè disponibile e sui prezzi.

L'analisi degli eventi climatici estremi ha interessato anche il polo produttivo di Trieste con riferimento ai principali scenari climatici locali in termini di precipitazioni, innalzamento del mare e aumento delle temperature. Particolare attenzione è stata rivolta anche alle implicazioni derivanti dalle crescenti richieste normative, come l'introduzione della European Deforestation-free Products Regulation (EUDR) posto che è presente da anni la tracciabilità del caffè sulla filiera e che vengono svolte regolarmente verifiche di sostenibilità (secondo il protocollo Sustainable Procurement Process di DNV) presso i produttori.

Dal punto di vista delle opportunità, l'analisi ha evidenziato le possibilità di sviluppo offerte dall'adozione di pratiche agricole più resilienti, come l'agricoltura rigenerativa, e dalla crescente domanda di prodotti a basso impatto ambientale sui mercati internazionali. Gli scenari analizzati hanno evidenziato potenziali effetti positivi in termini di business, quota di mercato e reputazione.





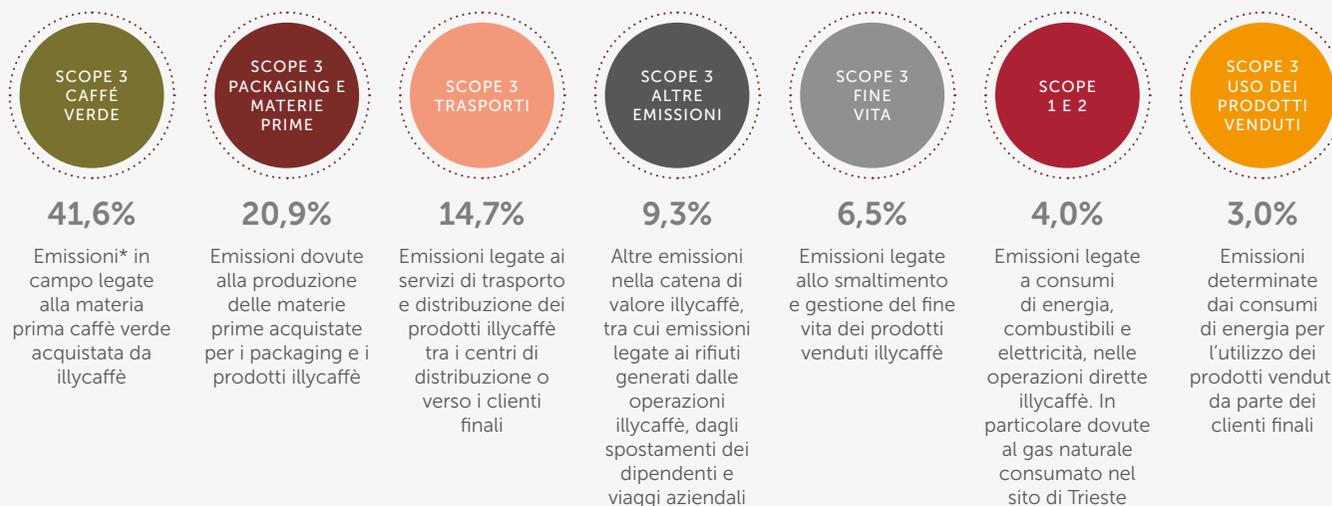
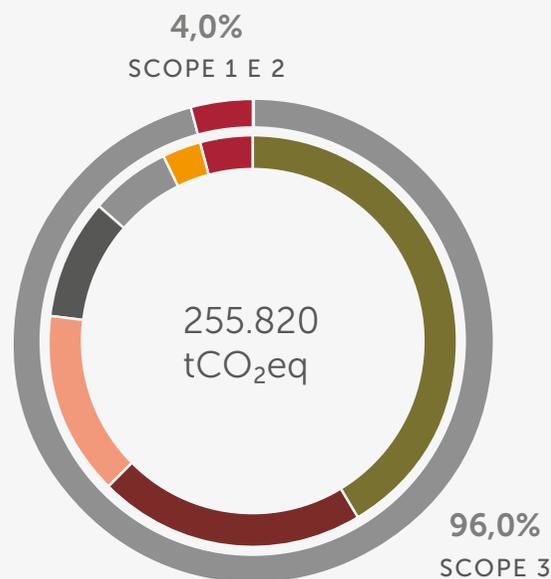
4. Metriche e target

4.1 INVENTARIO GHG E HOTSPOTS EMISSIVI

Nel monitoraggio e nell'avanzamento dei suoi obiettivi, illycaffè fa riferimento all'inventario 2021 (l'anno base per

i target di decarbonizzazione definiti dall'azienda con Science Based Target initiative, SBTi) pari a 255.820 tCO₂eq, primo inventario completo e allineato al GHG Protocol, inclusivo dell'analisi degli impatti della materia prima nelle sue filiere principali, ovvero Brasile e Centro America.

INVENTARIO DELLE EMISSIONI GHG, ANNO 2021



*Emissioni FLAG (Forest, Land and Agriculture) secondo la classificazione GHG Protocol e soggette alla metodologia specifica per il settore FLAG da parte di SBTi

Insieme alle emissioni assolute, illycaffè dal 2020 monitora l'intensità emissiva rispetto al caffè tostato, indicatore rappresentativo dell'impegno di decarbonizzazione in relazione all'andamento del business.

ANDAMENTO DELL'INDICATORE SULL'INTENSITÀ EMISSIVA



4.2 TARGET DI RIDUZIONE DELLE EMISSIONI

I target sviluppati da illycaffè sono stati validati nel 2024 da Science Based Targets initiative (SBTi), iniziativa globale che ha sviluppato un approccio metodologico scientifico per definire obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra.

La strategia di decarbonizzazione prevede due milestone: un target near-term al 2033, centenario della fondazione di illycaffè, e un target long-term al 2050, entrambi parti fondamentali dell'impegno Net Zero validato dall'azienda.

SCIENCE BASED TARGET

SBTi è un'iniziativa internazionale nata dalla collaborazione tra Carbon Disclosure Project (CDP), United Nations Global Compact, World Resources Institute (WRI) e World Wide Fund for Nature (WWF), con l'obiettivo di guidare le imprese nella definizione di target di decarbonizzazione coerenti con le evidenze scientifiche sul clima. Gli obiettivi "science-based" sono calcolati in conformità ai più recenti modelli climatici dell'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) e allineati agli scenari che consentono di limitare l'aumento della temperatura media globale ben al di sotto dei 2°C rispetto ai livelli preindustriali, preferibilmente entro 1,5°C. L'iniziativa fornisce criteri, metodologie e strumenti tecnici per la quantificazione

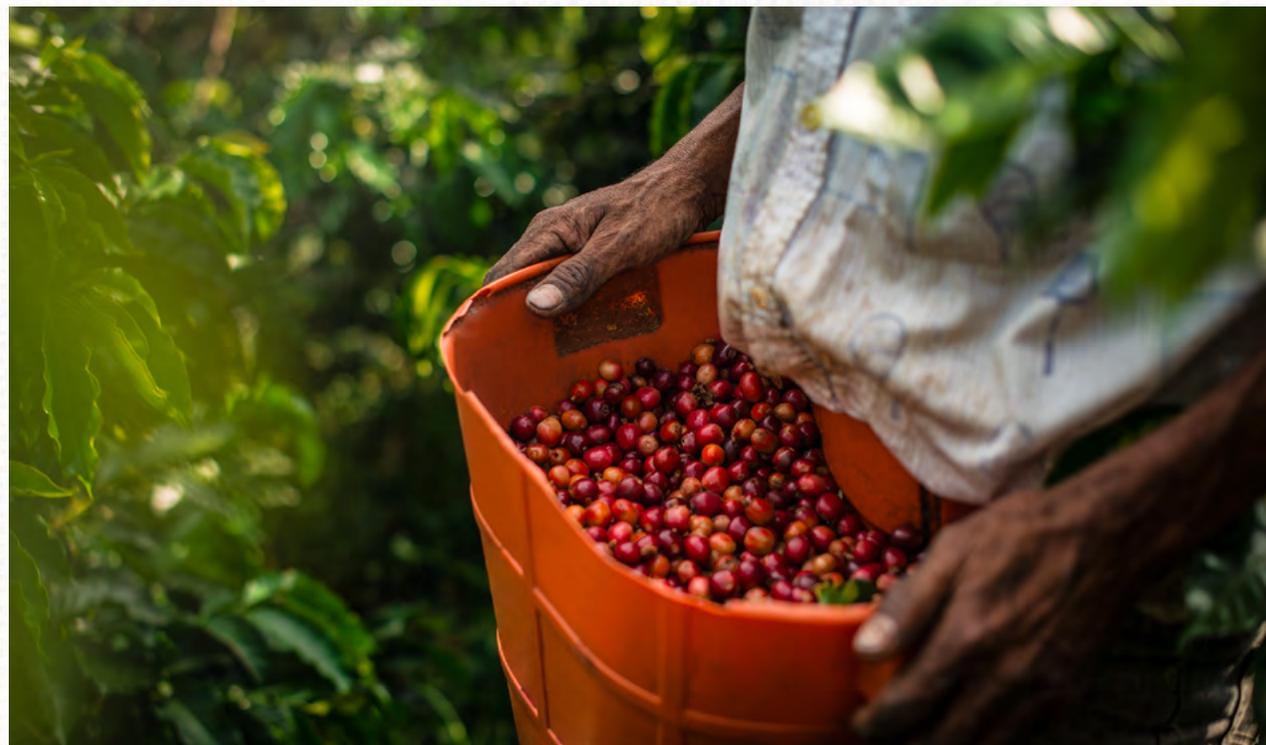
delle emissioni e la definizione di target validati in modo indipendente. L'adesione a SBTi comporta l'impegno formale da parte dell'azienda a ridurre le proprie emissioni dirette (Scope 1), indirette da energia acquistata (Scope 2) e, ove applicabile, quelle lungo la catena del valore (Scope 3), entro orizzonti temporali definiti. Tale approccio è oggi riconosciuto come best practice a livello internazionale per una transizione credibile verso un'economia a basse emissioni di carbonio.



SCIENCE
BASED
TARGETS



Scopri di più
Il nostro impegno



I NOSTRI TARGET

Obiettivo Net Zero

illycaffè si impegna a raggiungere zero emissioni nette di gas a effetto serra (GHG) lungo l'intera catena del valore entro il 2050.

Obiettivi a breve termine

Energy and Industrial – Scope 1 and 2: illycaffè si impegna a ridurre del 55,4% le emissioni assolute di GHG di scope 1 e 2 entro il 2033, rispetto all'anno base 2021.

Energy and industrial – Scope 3: illycaffè si impegna a ridurre del 61,1% le emissioni di GHG di scope 3 – provenienti da beni e servizi acquistati, attività legate a combustibili ed energia, trasporto e distribuzione a monte, e trattamento a fine vita dei prodotti venduti – per ogni tonnellata di caffè venduto nello stesso arco temporale.

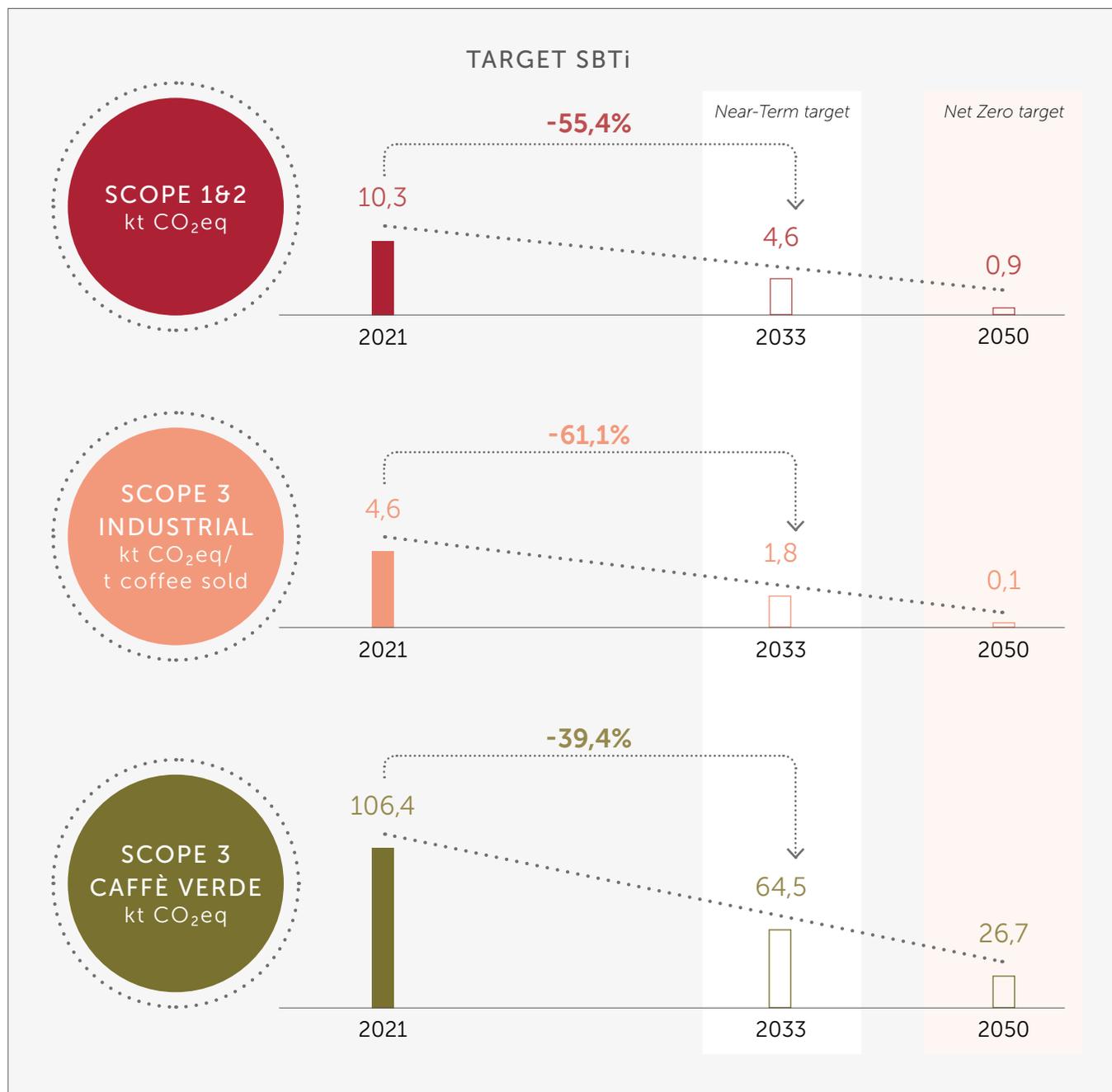
Forest, Land and Agriculture (FLAG) (Coffee) – Scope 3: illycaffè si impegna a ridurre del 39,4% le emissioni assolute di GHG di scope 3 FLAG entro il 2033, rispetto all'anno base 2021. Inoltre, si impegna a garantire l'assenza di deforestazione per le sue principali materie prime collegate alla deforestazione, entro il 31 dicembre 2025.

Obiettivi a lungo termine

Energy and Industrial – Scope 1 and 2: illycaffè si impegna a ridurre del 90% le emissioni assolute di GHG di scope 1 e 2 entro il 2050, rispetto all'anno base 2021.

Energy and Industrial – Scope 3: illycaffè si impegna a ridurre del 97% le emissioni di GHG di scope 3 – provenienti da beni e servizi acquistati, attività legate a combustibili ed energia, trasporto e distribuzione a monte e a valle, rifiuti generati dalle operazioni, viaggi di lavoro, spostamenti dei dipendenti e trattamento a fine vita dei prodotti venduti – per ogni tonnellata di caffè venduto nello stesso arco temporale.

FLAG (Coffee) – Scope 3: illycaffè si impegna a ridurre del 72% le emissioni assolute acquistate di GHG di scope 3 FLAG entro il 2050, rispetto all'anno base 2021.



In aggiunta agli obiettivi di decarbonizzazione aziendali, illycaffè si impegna anche in ulteriori iniziative e rating per ulteriore consolidamento della sua strategia e iniziativa in ambito di sostenibilità e ambiente.



CDP

Dal 2024 illycaffè partecipa all'iniziativa CDP (Carbon Disclosure Project), riconoscendola come uno strumento fondamentale

per la trasparenza e la gestione delle proprie performance ambientali. Nella sua prima rendicontazione nel 2024, illycaffè ha ottenuto un punteggio "B", posizionando l'azienda nel livello "Management", indicativo della chiara considerazione che l'azienda ha nel gestire il proprio impatto e si è posta per il futuro l'ambizioso obiettivo di raggiungere il punteggio "A".



[Sito CDP](#)



B CORP®

Dal 2021 illycaffè è certificata B Corp® e rappresenta la prima azienda italiana del caffè a ottenere questa prestigiosa certificazione, conferita alle imprese che operano secondo rigorosi standard di performance sociale e ambientale. Questo impegno si inserisce in modo intrinseco nel Climate Transition Plan di illycaffè, in quanto lo standard B Corp® richiede alle aziende di misurare le proprie emissioni di gas serra, di stabilire obiettivi di riduzione allineati alla scienza e di implementare piani d'azione concreti. A marzo 2024 alla ricertificazione, illycaffè ha ottenuto il punteggio di 90,4 (+9,7 punti rispetto al 2021).



[Il nostro punteggio](#)



ECOVADIS

Dal 2015 illycaffè partecipa al rating EcoVadis, una piattaforma che valuta gli aspetti di sostenibilità ambientale, sociale ed etica delle aziende. Nel 2024 ha ottenuto la Medaglia Gold e si è posizionata nel miglior 5% delle aziende valutate in tutti i settori nei 12 mesi antecedenti all'assessment e nel miglior 2% delle aziende operanti nell'industria alimentare.

5. Strategia di transizione climatica

La strategia climatica di illycaffè delinea concretamente l'impegno dell'azienda a raggiungere i suoi target.

Il Piano di transizione integra la strategia di decarbonizzazione e mitigazione degli impatti alla rigenerazione nelle filiere, all'efficientamento energetico e alla circolarità nei modelli di produzione.

La roadmap di illycaffè si concentra sul breve-medio termine (2033), come punto intermedio fondamentale per il raggiungimento del proprio target Net Zero.

Il percorso si fonda su tre principali aree di intervento mirate ad agire sui maggiori hotspot emissivi.

AREE DI INTERVENTO DEL PIANO DI TRANSIZIONE



PROMUOVERE L'AGRICOLTURA RIGENERATIVA NELLE FILIERE ILLYCAFFÈ

SCOPE 3
CAFFÈ
VERDE



EFFICIENTARE LE RISORSE ENERGETICHE E FAVORIRE LA TRANSIZIONE A FONTI RINNOVABILI

SCOPE
1&2

SCOPE 3
PACKAGING
E MATERIE
PRIME

SCOPE 3
USO DEI
PRODOTTI
VENDUTI



OTTIMIZZARE L'USO DELLE RISORSE E INCENTIVARE LA CIRCOLARITÀ

SCOPE
1&2

SCOPE 3
FINE VITA

SCOPE 3
RIFIUTI

5.1 PROMUOVERE L'AGRICOLTURA RIGENERATIVA NELLE FILIERE ILLYCAFFÈ

5.1.1 Filiera rigenerativa

illycaffè fonda il proprio impegno sul principio che l'eccellenza del caffè e la sostenibilità ambientale siano obiettivi da perseguire congiuntamente. Pertanto, una delle leve principali del piano consiste nella promozione e nell'adozione dell'agricoltura rigenerativa lungo tutte le filiere cafeeicole.

L'impegno concreto e misurabile corrisponde all'obiettivo di applicare pratiche di agricoltura rigenerativa all'80% della filiera brasiliana entro il 2033 e di espandere tali pratiche alle altre filiere. Il Brasile, in quanto maggior produttore della materia prima caffè, rappresenta un punto di partenza strategico per scalare queste pratiche.

Per raggiungere tali obiettivi, illycaffè combina ricerca scientifica, formazione e innovazione e una stretta collaborazione con i partner tecnici in campo. Basato su decenni di relazioni dirette e durature con gli stakeholders (dai coltivatori agli esportatori) il sistema di comunità di filiera sviluppato nel tempo agevola l'influenza e l'impatto positivo delle azioni aziendali e massimizza l'efficacia degli investimenti nelle filiere illycaffè.

Questo approccio si fonda su quattro pilastri: selezionare e motivare i produttori premiando la qualità; trasferire conoscenza tramite l'Università del Caffè e visite nelle piantagioni; riconoscere economicamente la qualità sostenibile e costruire una comunità illycaffè per favorire il dialogo e lo scambio di conoscenze.

CAFFÈ CERTIFICATO REGENAGRI®

Nel 2023 illycaffè ha lanciato Arabica Selection Brasile Cerrado Mineiro, il primo prodotto proveniente al 100% da agricoltura rigenerativa e certificato da regenagri®. La certificazione regenagri® è uno standard internazionale che attesta la conformità a pratiche finalizzate al miglioramento della fertilità del suolo, alla conservazione delle risorse naturali e alla riduzione dell'impatto ambientale lungo la filiera agricola. Il sistema di certificazione si basa su audit indipendenti e criteri misurabili al fine di promuovere un modello produttivo resiliente e sostenibile nel tempo.



[Scopri di più](#)



RICERCA, INNOVAZIONE E COLLABORAZIONE IN CAMPO

La conoscenza è il motore di ogni cambiamento efficace e, in un contesto agricolo in continua evoluzione, la ricerca e la formazione continuano a rappresentare elementi fondamentali per garantire un supporto tecnico puntuale ed efficace ai produttori. illycaffè, da sempre, investe in iniziative di aggiornamento e approfondimento, a partire da un'intensa attività di studio e analisi della letteratura scientifica, a progetti di collaborazione e trials focalizzati su pratiche rigenerative e strategie di riduzione dell'impronta di carbonio.

FORMAZIONE E DIVULGAZIONE NELLE FILIERE

Il trasferimento del know-how rappresenta una delle leve più influenti per promuovere una transizione agricola sostenibile e rigenerativa. Per questo illycaffè investe nelle attività di formazione e divulgazione, assicurando che i produttori dispongano degli strumenti e delle conoscenze necessarie, attraverso incontri, workshop, visite tecniche in campo, e dimostrazioni pratiche per trasferire competenze. La relazione diretta e duratura instaurata con tutti i membri delle proprie filiere è un prerequisito fondamentale per un dialogo aperto e costante con esportatori e coltivatori, funzionale a garantire supporto tecnico dedicato e un ascolto attivo delle loro esigenze e delle sfide che devono affrontare quotidianamente.

TRIALS E COLLABORAZIONI

L'impegno di illycaffè nella ricerca e nell'innovazione si traduce in una rete solida di collaborazioni e progetti volti a rendere la filiera del caffè sempre più sostenibile, resiliente e orientata al futuro. Tra le iniziative più rilevanti si distingue il progetto ECOFFEE, dedicato alla sperimentazione di alternative sostenibili agli agrofarmaci, in linea con i principi dell'agricoltura rigenerativa. In parallelo, l'azienda lavora con partner scientifici e industriali per sviluppare soluzioni a basse emissioni, concretamente applicabili nei sistemi agricoli di nuova generazione. Questo approccio si riflette anche nella partecipazione attiva in diversi tavoli di

lavoro e reti internazionali di alto profilo. illycaffè è infatti presente nel Board dell'Association for the Science and Information on Coffee (ASIC), partecipa al progetto europeo Horizon Europe Bolero e collabora con l'Organizzazione delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Industriale (UNIDO), con l'Institute of Scientific Information on Coffee (ISIC) e con Global Coffee Platform (GCP). Queste collaborazioni rappresentano un ecosistema dinamico in cui scienza, innovazione e sostenibilità si integrano per affrontare le sfide globali del settore cafeeicolo.



5.1.2 Filiera sostenibile

illycaffè si impegna a definire un processo di acquisto basato su solidi criteri di sostenibilità, qualità e tracciabilità lungo ogni fase della filiera. Per realizzare questa visione, si sono stabiliti due traguardi fondamentali: ottenere, entro la fine del 2025, un riconoscimento formale per il processo di acquisto sostenibile della materia prima e, entro il 2026, garantire la totale tracciabilità e conformità normativa di ogni singolo chicco in ingresso negli stabilimenti.

CERTIFICAZIONE DEL PROCESSO DI ACQUISTO

Al centro dell'impegno per un approvvigionamento etico si trova il Sustainable Procurement Process (SPP), attestato di qualità e responsabilità ottenuto nel 2019, che rappresenta la scelta di integrare la sostenibilità in ogni elemento del processo di acquisto. In aggiunta a queste iniziative, illycaffè si sta impegnando attivamente nella sottomissione del proprio protocollo di approvvigionamento sostenibile del caffè per il riconoscimento tramite l'Equivalence Mechanism approvato da Global Coffee Platform (GCP). La base per questo riconoscimento è il Coffee Sustainability Reference Code di GCP, premessa fondamentale per rendere tangibile l'azione di illycaffè nelle proprie scelte di acquisto e basato su criteri comparabili e comuni per la definizione di una supply chain rigenerativa.

TRACCIABILITÀ E CONFORMITÀ NORMATIVA

Un elemento imprescindibile per l'efficacia di un processo di procurement sostenibile è la piena aderenza al quadro normativo vigente, in particolare per quanto riguarda la tracciabilità del prodotto. Garantire la trasparenza in ogni passaggio della filiera del caffè è una sfida affrontata con determinazione per garantire non solo l'adempimento in ambito normativo, in particolare alle richieste della European Deforestation-free Products Regulation (EUDR) e la Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD), ma soprattutto per assicurare la visione strategica e il monitoraggio degli impatti derivanti da una buona mappatura. Per tale ragione, illycaffè si è impegnata, a partire dal 2024, ad affinare i sistemi, implementando metodologie di monitoraggio capillari che coprono ogni attore della filiera, dai piccoli coltivatori agli esportatori con l'obiettivo di completare la mappatura entro il 2026.

ANALISI DEI DATI PRIMARI

illycaffè è impegnata nella rilevazione dei dati primari sul campo al fine di una mappatura completa delle pratiche implementate e degli impatti ambientali nelle proprie filiere. Tali attività si sono incentrate sull'identificazione delle principali fonti di emissione di gas serra e sull'analisi dei fattori emissivi con l'obiettivo di affinare il calcolo della carbon footprint e sostituire i dati secondari presenti nelle banche dati con i propri dati rappresentativi della filiera. Le analisi, che hanno coperto oltre l'85% del caffè acquistato, hanno confermato una riduzione pari a circa il 20% rispetto ai fattori emissivi medi presenti nelle banche dati comunemente utilizzate.

ANALISI DEGLI EFFETTI AMBIENTALI OLTRE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Oltre alla riduzione dell'impatto climatico, illycaffè considera prioritari anche altri aspetti ambientali, in particolare quelli legati alla biodiversità. Consapevole del ruolo che gli ecosistemi sani giocano nella resilienza agricola e nella qualità del caffè, l'azienda ha avviato un percorso di monitoraggio e valutazione dei rischi sulla biodiversità lungo la propria filiera. In quest'ottica, l'azienda sta definendo obiettivi specifici per rafforzare il proprio contributo alla conservazione del capitale naturale e per integrare tali azioni nella propria strategia di sostenibilità.

LCA MODEL

illycaffè nel corso del 2024 ha definito e sviluppato modelli di calcolo basati sul Life Cycle Assessment (LCA) per valutare e approfondire aspetti ambientali aggiuntivi rispetto al cambiamento climatico come l'eutrofizzazione e acidificazione delle acque, l'utilizzo del suolo, il consumo idrico e la tossicità sull'uomo. I nuovi modelli, costruiti a partire dai dati primari raccolti nelle proprie filiere, costituiscono uno strumento rappresentativo e specifico rispetto alla letteratura.

SBTN

illycaffè si è inoltre impegnata nella definizione di una baseline di riferimento nella valutazione degli impatti sulla natura allineata alla metodologia Science Based Targets for Nature (SBTN). Nel corso del 2025 l'azienda ha avviato il processo di valutazione della materialità sulle proprie operazioni e value chain e successiva prioritizzazione degli aspetti rilevanti. Questo approccio consente a illycaffè di stabilire obiettivi misurabili e basati su solide evidenze scientifiche e quindi gestire il proprio impatto sulla biodiversità e sugli ecosistemi.

5.2 EFFICIENTARE LE RISORSE ENERGETICHE E FAVORIRE LA TRANSIZIONE A FONTI RINNOVABILI

illycaffè ha intrapreso un percorso strategico volto a garantire un uso consapevole e sostenibile delle risorse energetiche in ogni fase delle proprie attività. Questo impegno si concretizza in due aree: la riduzione degli impatti emissivi diretti, tramite l'approvvigionamento del 100% di energia elettrica rinnovabile entro il 2033 e l'efficientamento energetico dei consumi delle proprie operazioni; e la promozione, lungo l'intera catena del valore, di una transizione al rinnovabile e di un uso sostenibile dell'energia.

5.2.1 Consumi energetici nelle attività dirette

ENERGIA ELETTRICA RINNOVABILE

Da tempo illycaffè si impegna attivamente a ridurre gli impatti delle proprie operazioni, ponendo un forte focus sull'uso di fonti rinnovabili. Per perseguire l'ambizioso obiettivo Net Zero e raggiungere il target di breve termine fissato al 2033, illycaffè si è impegnata nell'approvvigionamento tramite Certificati di Garanzia di Origine (GO) e nell'autoproduzione di energia elettrica per raggiungere entro il 2033 il 100% di energia elettrica rinnovabile.

FOTOVOLTAICO

Un esempio tangibile dell'impegno all'autoproduzione di energia è l'installazione, nel 2025, dell'impianto fotovoltaico da 460 kWp presso lo stabilimento produttivo di Robecchetto (Milano), che permette una produzione annua di energia pari a 530.000 kWh e copre più del 20% del fabbisogno annuale del sito produttivo. A ciò si aggiunge un ulteriore impianto da 16 kWp a servizio del nuovo edificio di tostatura a Trieste.

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Un secondo fronte di intervento riguarda l'efficientamento dei consumi di gas metano ed energia nelle attività produttive, in particolare nel processo di tostatura della materia prima. In questo ambito, illycaffè si è impegnata nella valutazione sul mercato di fonti alternative sostenibili al gas naturale, come idrogeno e biogas, e nell'investigare strumenti di mitigazione nella filiera del biogas. Inoltre, sono previsti interventi di rinnovamento dell'impianto di illuminazione e l'implementazione di ulteriori colonnine elettriche per la ricarica delle automobili a servizio dei dipendenti in aggiunta a quelle già installate e in uso al momento.

NUOVA MACCHINA TOSTATRICE

Un ruolo cruciale è svolto dall'introduzione di una nuova macchina tostatrice nel processo produttivo, che ha una capacità doppia rispetto ad una singola attualmente esistente e che recuperando il calore di tostatura riduce il consumo di gas tra il 15% e il 20% sul peso del prodotto tostato sulla linea.

5.2.2 Consumi energetici nella value chain

COLLABORAZIONE E DECARBONIZZAZIONE DEI FORNITORI

illycaffè estende la propria ambizione oltre i confini operativi diretti, promuovendo una filiera energeticamente consapevole e investe nella collaborazione e nell'ingaggio della propria supply chain, riconoscendo che un impatto significativo sulla decarbonizzazione può essere raggiunto solo attraverso uno sforzo collettivo. Per questo, si sviluppano progetti collaborativi con i fornitori, non solo volti alla riduzione delle emissioni, ma anche alla definizione di target di riduzione trasparenti e misurabili. Questo impegno si traduce concretamente nella definizione di criteri e requisiti ambientali rigorosi per la qualifica e valutazione dei fornitori, che includono obiettivi specifici sull'uso di energia rinnovabile nella produzione delle materie prime acquistate.

PROCUREMENT SOSTENIBILE

illycaffè nel 2024 ha avviato un'attività con l'azienda Synesgy finalizzata alla valutazione delle performance ESG dei propri fornitori, attraverso un sistema di scoring. Nella parte legata al clima, la metodologia applicata da Synesgy si basa su standard internazionali quali il GHG Protocol e include la rilevazione e classificazione delle emissioni di gas, l'analisi della governance climatica e la presenza di strategie di mitigazione. Il risultato dell'assessment è un punteggio sintetico che consente di identificare le aree critiche, promuovere azioni correttive e migliorare la trasparenza lungo la supply chain.



EFFICIENZA DEI CONSUMI DELLE MACCHINE DA CAFFÈ

L'impegno di illycaffè per un uso consapevole delle risorse energetiche si manifesta anche nell'innovazione di prodotti e macchine a beneficio dei clienti finali: il Gruppo investe significativamente nella ricerca e nello sviluppo di sistemi a garanzia dell'efficienza delle macchine da caffè. L'ambizione è quella di progettare macchine che non solo offrano prestazioni energetiche eccellenti, ma che siano anche intrinsecamente ottimizzate per ridurre il consumo energetico durante il loro intero ciclo di vita. Ciò implica l'esplorazione di nuove tecnologie e materiali, con un focus sul miglioramento dell'efficienza e sulla longevità del prodotto.

ILLETTA

Sul fronte dell'innovazione sostenibile, nel 2024 illycaffè ha lanciato sul mercato Illetta, la macchina da caffè disegnata da Antonio Citterio, che ha reinventato completamente l'esperienza del caffè al bar grazie a una tecnologia rivoluzionaria che garantisce una personalizzazione esclusiva nel rispetto dei più alti standard di design e sostenibilità. Il sistema brevettato con tecnologia instant-heating assicura un risparmio energetico fino al 50% rispetto alle normali macchine professionali da caffè fino a oggi presenti sul mercato.



5.3 OTTIMIZZARE L'USO DELLE RISORSE E INCENTIVARE LA CIRCOLARITÀ

illycaffè si impegna a utilizzare le risorse in modo sostenibile e a diminuire progressivamente le risorse fossili. In aggiunta si dedica alla completa integrazione della circolarità in ogni aspetto delle proprie operazioni e per questo si è posta l'obiettivo di rendere tutto il packaging riciclabile entro il 2030 (in linea con il Regolamento Packaging and Packaging Waste) e di massimizzare la valorizzazione degli scarti del caffè.

5.3.1 Circolarità

CIRCOLARITÀ DEI PRODOTTI

L'economia circolare, che integra i principi dell'ecodesign nella ricerca e nello sviluppo dei propri prodotti, riveste un'importanza fondamentale per illycaffè. Le attività di ricerca e sviluppo del design di prodotto sono orientate verso soluzioni intrinsecamente riciclabili e su un utilizzo ridotto di packaging. Questi principi trovano applicazione non solo nei prodotti consumabili, ma anche in quelli durevoli. Infatti, un impegno significativo è dedicato alla ricerca e allo sviluppo di sistemi che garantiscano l'efficienza e la durabilità delle macchine da caffè, prolungandone il ciclo di vita e riducendone l'impatto ambientale complessivo.

A conferma dell'impegno nella circolarità del packaging, illycaffè partecipa attivamente a numerose iniziative nazionali e internazionali per il recupero e il riciclo delle capsule, supportando il consumatore nella gestione virtuosa dei rifiuti.



RECAP

Raccolta e Riciclo Capsule in Plastica è un progetto promosso da illycaffè in partnership con Nescafé Dolce Gusto, realizzato in collaborazione con la Regione Friuli-Venezia Giulia e diverse aziende locali di gestione dei rifiuti. L'iniziativa nasce come risposta concreta all'esigenza di sviluppare soluzioni sostenibili per il fine vita delle capsule in plastica, con l'obiettivo di promuovere un modello circolare nella filiera del caffè monodose. Il progetto rappresenta un esempio virtuoso di collaborazione pubblico-privato, capace di tradurre la volontà di innovazione ambientale in azioni tangibili, favorendo la partecipazione attiva dei cittadini e dei territori. Attraverso l'installazione di punti di raccolta dedicati e il coinvolgimento delle amministrazioni locali, RECAP consente ai consumatori di conferire correttamente le capsule esauste, avviandole a processi di riciclo specializzati che ne recuperano materiali plastici e residui organici.



Scopri di più
[Programmi di riciclo delle capsule](#)

ALLEANZA PER IL RICICLO DELLE CAPSULE IN ALLUMINIO

Il programma, fondato da Nespresso nel 2021 in partnership con illycaffè, contribuisce a favorire e incrementare il riciclo delle capsule esauste in alluminio sul territorio italiano. Nel corso del 2024 i consumatori hanno potuto riconsegnare le proprie capsule esauste Nespresso, illycaffè e Starbucks nelle 67 boutique Nespresso, negli 8 illy Shop e illy Caffè e in 126 isole ecologiche convenzionate, per un totale di 201 punti di raccolta sul territorio nazionale. Dal 2021 al 2024 sono state recuperate oltre 6.500 tonnellate di capsule esauste, per più di 350 tonnellate di alluminio rimesse in circolo.

DESIGN SOSTENIBILE

illycaffè ha da sempre posto la sostenibilità al centro della scelta dei materiali, prediligendo soluzioni a ridotto impatto ambientale che, al contempo, garantiscano requisiti elevati di qualità. I principi dell'economia circolare e dell'ecodesign, incentrati su una progettazione basata sull'impiego efficiente di risorse e materiali, guidano le scelte strategiche lungo tutte le fasi, dall'approvvigionamento dei materiali fino al loro smaltimento. Ciò avviene anche grazie all'utilizzo

dello strumento di Life Cycle Assessment (LCA), che permette di valutare e quantificare gli impatti ambientali associati a un prodotto e al suo ciclo di vita, contribuendo all'ottimizzazione della quantità dei materiali utilizzati e quindi alla riduzione dei rifiuti finali. A tale scopo, illycaffè si impegna a valutare tipologia e quantità delle materie prime utilizzate, puntando alla riduzione e ottimizzazione funzionale in peso del materiale utilizzato, e a valutare l'incremento della quota di materiale riciclato o a basso impatto emissivo sia nel packaging che nei componenti delle macchine da caffè.

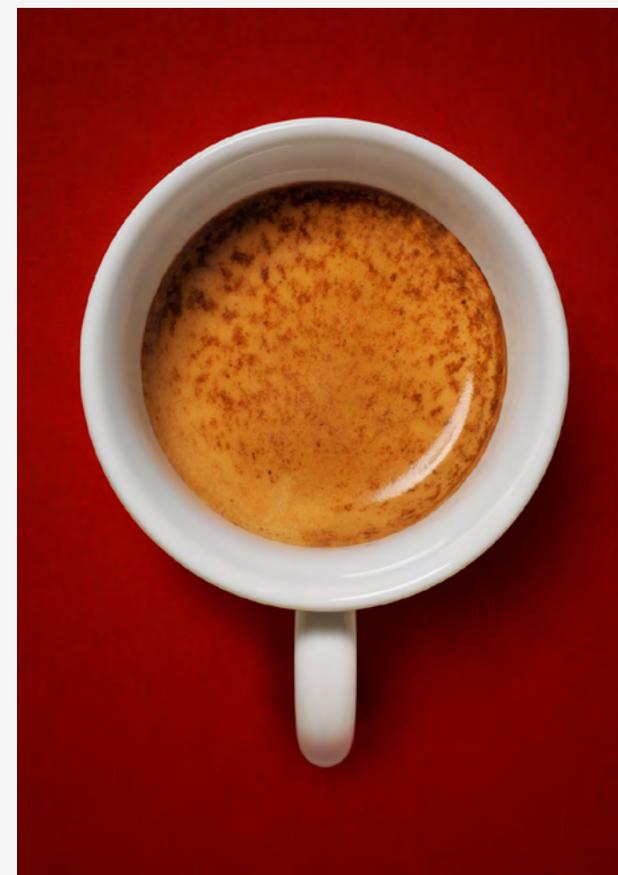
X-CAPS

A dicembre 2024, illycaffè ha introdotto sul mercato la nuova capsula X-CAPS, un sistema proprietario in alluminio realizzato con l'85% di materiale riciclato. Questo importante risultato è il frutto di un accurato lavoro di design, mirato a ottimizzare l'impiego delle risorse e a garantire un packaging funzionale, efficiente e in grado di preservare al meglio la qualità del prodotto.



QUALITY SUSTAINABILITY INDEX E LCA

L'attenzione per l'ecodesign di illycaffè si riflette con gli strumenti che vengono utilizzati internamente per aumentare la consapevolezza nelle decisioni aziendali. Dal 2018 illycaffè monitora attraverso studi di Life Cycle Assessment (LCA) gli impatti dei propri prodotti "dalla culla alla tomba" e dal 2023 affianca a questo strumento un altro indice, sviluppato internamente, il Quality Sustainability Index (QSI) che combina valutazione ambientale, circolarità e performance qualitative del prodotto. Questi strumenti consentono a illycaffè di prendere decisioni strategiche per lo sviluppo di prodotti che non solo riducono il loro impatto ambientale (attraverso materiali a basso impatto, contenuto riciclato e miglioramenti nella riciclabilità e compostabilità), ma mantengono anche gli elevati standard di qualità attesi dai consumatori.



5.3.2 Riduzione degli scarti e rifiuti

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

illycaffè valorizza gli scarti del processo produttivo del caffè attraverso soluzioni innovative e sostenibili, trasformando i residui in nuove risorse. Da anni l'azienda investe in studi avanzati per riutilizzare i sottoprodotti della materia prima, che oggi trovano impiego principalmente come fertilizzanti organici, e per sperimentare applicazioni della silverskin, la sottile pellicola che avvolge il chicco di caffè verde.

RECOBIOPACK

Nel 2024, illycaffè ha aderito all'iniziativa RECOBIOPACK, progetto di ricerca in collaborazione con l'Università di Milano, l'Università di Napoli e altre aziende che mira a rivoluzionare il settore del packaging alimentare, trasformando i grassi della silverskin in sostanze chiave per la sintesi di polimeri innovativi o additivi funzionali. Da ciò che rimane della silverskin viene poi estratta la cellulosa, creando in questo modo nuove frontiere per materiali da imballaggio sostenibili e a basso impatto.

AMAREY

Nel 2024 illycaffè ha attivato la collaborazione con Amarey, start-up innovativa, per l'impiego degli scarti di caffè come sottoprodotto nel settore cosmetico. Con l'obiettivo di sviluppare tecnologie all'avanguardia, Amarey ha lanciato una linea di skincare rigenerativa ricavata dagli estratti della silverskin della Coffee arabica. La partnership testimonia l'impegno a valorizzare gli scarti di produzione e massimizzarli come risorsa preziosa.





6. Advocacy

Per affrontare con determinazione le sfide del cambiamento climatico e promuovere una trasformazione sistemica a beneficio della collettività, illycaffè assume un ruolo attivo di advocacy, coerente con il proprio impegno come Società Benefit e B Corp® in costante evoluzione.

L'azienda non si limita ad adottare pratiche sostenibili al proprio interno, ma si fa promotrice del cambiamento, contribuendo in prima linea allo sviluppo di politiche pubbliche e normative responsabili. In questo percorso, illycaffè collabora strettamente con governi, organismi regolatori, comunità scientifica, associazioni di categoria, esperti, consumatori, ONG e aziende, con l'obiettivo di co-creare quadri normativi e programmatici che incentivino l'innovazione, tutelino i consumatori e rafforzino il ruolo delle istituzioni pubbliche nella transizione sostenibile.

Tra le iniziative chiave in cui l'azienda esercita la propria azione di advocacy:

EUROPEAN COFFEE FEDERATION (ECF)

illycaffè è membro dell'Executive Committee, contribuendo in modo significativo al confronto su direttive europee cruciali, come la Green Claims Directive, la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), il Packaging and Packaging Waste Regulation (PPWR), la European Union Deforestation Regulation (EUDR) e la Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CS3D). Il contributo di illycaffè in questo contesto mira a orientare la regolamentazione verso modelli equi, trasparenti e sostenibili.

VIRTUOUS AGRICULTURE

Guidato dal Presidente Andrea Illy, è un progetto olistico di ricerca e formazione scientifica che promuove una visione rigenerativa dell'agricoltura. L'iniziativa si fonda su solide partnership pubblico-private e si collega a programmi di ampio respiro come il Piano Mattei, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), UNIDO e il Global Coffee Fund.

UNITED NATIONS GLOBAL COMPACT (UNGC)

illycaffè rinnova ogni anno il proprio impegno attraverso la Communication on Progress (COP), rendicontando i progressi nella realizzazione dei dieci principi del Global Compact. In questo ambito, l'azienda partecipa attivamente a tavoli dedicati alla sostenibilità negli approvvigionamenti e allo sviluppo di progetti ESG a impatto positivo.

COMITATO ITALIANO CAFFÈ

In questa sede illycaffè partecipa a un dialogo costante su temi regolatori di rilievo per il settore, tra cui EUDR, PPWR e CSRD, contribuendo a rappresentare in modo costruttivo gli interessi condivisi della filiera.





illy.com